

**REGIONE
AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE**



**AUTONOME
REGION
TRENTINO-SÜDTIROL**

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

N. 199

Seduta del 26 ottobre 2016

SONO PRESENTI

Arno Kompatscher	Presidente
Ugo Rossi	Vice Presidente sostituto del Presidente
Josef Noggler	Vice Presidente
Violetta Plotegher	Assessori
Giuseppe Detomas	

Alexander Steiner	Segretario della Giunta regionale
-------------------	-----------------------------------

La Giunta regionale delibera sul seguente oggetto:

Approvazione dello schema di Addendum all'accordo di collaborazione tra l'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige per l'invio di comunicazioni sulla previdenza ai residenti nella regione iscritti a Fondi Pensione Regionali

Su proposta dell' Assessora Violetta Plotegher
Ripartizione II-Affari istituzionali, competenze ordinamentali e previdenza
Ufficio Previdenza sociale e ordinamento delle APSP

La Giunta regionale

Visto l'art. 6 dello Statuto speciale di autonomia per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670;

Viste le norme di attuazione dell'articolo 6 dello Statuto speciale di autonomia del Trentino-Alto Adige approvate con D.P.R. 6 gennaio 1978, n. 58, e con D.Lgs. 12 aprile 2001, n. 221, che aggiunge al suddetto D.P.R. n. 58/1978 l'articolo 1 bis;

Vista la legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3, e s.m. avente ad oggetto "Interventi di previdenza e sanità integrativa a sostegno dei fondi pensione e dei fondi sanitari a base territoriale regionale";

Visti in particolare gli articoli 3 e 5 della suddetta L.R. n. 3/97 che autorizzano la Regione ad assumere ogni iniziativa atta a garantire il pieno sostegno, sotto il profilo amministrativo-contabile, ai fondi medesimi, in primo luogo attraverso la costituzione di una società di servizi e consulenza denominata Centro pensioni complementari regionali;

Vista la propria deliberazione n. 547 di data 2 aprile 1997, con la quale è stata costituita la suddetta società denominata "Centro pensioni complementari regionali S.p.A." (denominata in breve "Pensplan Centrum S.p.A.");

Visto il Regolamento in materia di sostegno della previdenza complementare, approvato con decreto del Presidente della Regione 7 ottobre 2015, n. 75 e successive modificazioni;

Considerato che la Regione, in relazione alle competenze alla stessa attribuite in materia di previdenza complementare dal relativo Statuto speciale, assolve ai compiti ed adempimenti previsti dalla LR n. 3/1997 e s.m., in relazione agli interventi ivi previsti a favore della previdenza complementare ed a sostegno dei fondi pensione, ed a tal fine può avvalersi del supporto delle strutture ed organismi dalla stessa costituiti ai sensi della medesima legge regionale;

Visto l'art. 4 del suddetto Regolamento di esecuzione della LR n. 3/1997 il quale prevede al comma 3 che Pensplan Centrum deve impostare e portare a compimento un programma di promozione e sviluppo della previdenza complementare regionale, al fine di incrementare al massimo le adesioni ai fondi pensione e raggiungere il maggior grado possibile di copertura di previdenza complementare per tutta la popolazione del Trentino e dell'Alto Adige;

Considerato quindi che nell'ambito delle predette competenze, la Regione assume, tramite il Pensplan Centrum le iniziative necessarie alla promozione e sviluppo della previdenza complementare regionale, nonché alla informazione, sensibilizzazione ed aggiornamento della popolazione regionale sulle specifiche forme pensionistiche complementari regionali e sugli interventi e provvidenze della Regione in base alla LR n. 3/1997 e s.m.;

Preso atto che l'INPS ha recentemente avviato un nuovo servizio telematico, accessibile mediante PIN, denominato "La mia pensione" che permette di simulare la pensione che presumibilmente verrà corrisposta ad un assicurato al termine della propria attività lavorativa tenendo conto della normativa attualmente in vigore e sulla base di alcuni fondamentali elementi quali l'età, la storia lavorativa e la retribuzione/reddito;

Preso altresì atto che la popolazione priva di PIN, sarà raggiunta dall'INPS da una comunicazione cartacea, la cosiddetta "*Busta Arancione*" contenente, oltre al conto assicurativo individuale, una simulazione della situazione pensionistica calcolata preventivamente sulla base di parametri medi;

Considerato che in materia previdenziale sia la Regione che l'INPS hanno il comune interesse ad individuare forme di collaborazione tese a fornire alla popolazione attiva informazioni quanto più chiare, esaustive e tempestive possibili in merito ai mutamenti del settore previdenziale, ossia notizie tali da consentire ai soggetti interessati di effettuare valutazioni e scelte consapevoli e responsabili sul proprio futuro previdenziale;

Considerato che, in tal contesto, la Regione ha interesse a rendere disponibili ai residenti della regione Trentino-Alto Adige con la suddetta "*Busta Arancione*", accanto alle simulazioni della situazione pensionistica fornite dell'INPS, anche le simulazioni della prestazione della previdenza integrativa relativamente ai fondi operativi nel territorio regionale, al fine di permettere agli interessati di avere un quadro completo sul proprio futuro previdenziale;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 138 di data 29 giugno 2016 concernente "Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra l'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e la Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol per l'invio di comunicazioni sulla previdenza ai residenti nella stessa regione iscritti a Fondi Pensione Regionali, nonché approvazione dello schema dell'atto di nomina di Pensplan Centrum S.p.A. a responsabile del trattamento dei dati personali";

Visto l'atto di accordo di collaborazione per l'invio di comunicazioni sulla previdenza ai residenti nella regione iscritti a Fondi Pensione Regionali sottoscritto dalle Parti in data 1° agosto 2016;

Considerato che in fase di attuazione è emersa la necessità di apportare delle modifiche agli impegni assunti, rimodulandoli parzialmente sotto l'aspetto operativo, economico e temporale;

Considerato in particolare che è necessario modificare all'art. 2 del suddetto accordo la frase "mediante un foglio, due pagine fronte/retro" con la seguente "mediante un foglio, due pagine fronte/retro ovvero due fogli, quattro pagine fronte/retro in base alle liste dei destinatari di cui all'art. 3";

Rilevato altresì che è inoltre necessario sostituire o integrare gli artt. 3 e 7 ed aggiungere l'art. 9 e gli allegati A e B, fermi restando gli artt. 1, 4, 5, 6 e 8.

Visto l'allegato schema di Addendum all'accordo di collaborazione per l'invio di comunicazioni sulla previdenza ai residenti nella regione iscritti a Fondi Pensione Regionali concordato con l'INPS;

Ritenuto di autorizzare il Presidente della Regione o un/una suo/a delegato/a a sottoscrivere l'Addendum all'accordo;

Preso atto che, in virtù di quanto previsto dalla Legge regionale n. 3/1997 e del Regolamento attuativo n. 75/2015, gli oneri derivanti dal suddetto accordo e dall'allegato Addendum saranno a carico del bilancio di Pensplan Centrum S.p.A.;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

d e l i b e r a

- ◆ di approvare lo schema di Addendum all'accordo di collaborazione per l'invio di comunicazioni sulla previdenza ai residenti nella regione iscritti a Fondi Pensione Regionali tra l'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, allegato alla presente deliberazione;
- ◆ di autorizzare il Presidente della Regione o un/una suo/a delegato/a alla sottoscrizione del presente Addendum di accordo;
- ◆ di disporre la pubblicazione del testo sottoscritto dell'Addendum ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento ai sensi dell'articolo 29 e ss. del D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 7-*quinquies*, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e successive modifiche.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
Firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Addendum all'accordo di collaborazione per l'invio di comunicazioni sulla previdenza ai residenti nella regione iscritti a Fondi Pensione Regionali

Tra

l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (di seguito INPS) con sede in Roma, codice fiscale 8007870587, rappresentato dal Presidente Prof. Tito Michele Boeri

e

la Regione Autonoma Trentino Alto Adige (di seguito Regione) con sede in Trento, codice fiscale 80003690221, rappresentata dal Presidente dott. Arno Kompatscher

congiuntamente indicati "le Parti"

Premesso che

- le Parti hanno sottoscritto in data 1 agosto 2016 un accordo di collaborazione per l'invio di comunicazioni sulla previdenza ai residenti nella stessa regione iscritti a Fondi Pensione Regionali;
- in fase di attuazione è emersa la necessità di apportare delle modifiche agli impegni assunti, rimodulandoli parzialmente sotto l'aspetto operativo, economico e temporale;
- è necessario modificare all'art. 2 la frase "mediante un foglio, due pagine fronte/retro" con la seguente "mediante un foglio, due pagine fronte/retro ovvero due fogli, quattro pagine fronte/retro in base alle liste dei destinatari di cui all'art. 3";
- è inoltre necessario sostituire o integrare gli artt. 3 e 7 ed aggiungere l'art. 9 e gli allegati A e B, fermi restando gli artt. 1, 4, 5, 6 e 8.

Premesso quanto sopra quale parte integrante del presente atto, le Parti concordano di integrare il precedente accordo come segue:

all'ART. 2 Modalità operative

La seguente espressione riportata alla fine del secondo capoverso, "mediante un foglio, due pagine fronte/retro" è sostituita con "mediante un foglio, due pagine fronte/retro ovvero due fogli, quattro pagine fronte/retro in base alle liste dei destinatari di cui all'art. 3".

ART. 3 Oneri e regolazioni finanziarie

L'art. 3 è sostituito come segue:

La Regione per l'erogazione del servizio di cui all'art. 1 preconstituisce la provvista necessaria per l'elaborazione, la stampa e la spedizione dei plichi, calcolata su una platea già di 46.850 soggetti. L'importo di € 25.336 dovrà essere versato sul conto corrente di Tesoreria intestato all'INPS n. 20350. L'INPS provvede alla spedizione entro 30 giorni dal versamento. È esclusa ogni anticipazione finanziaria a carico dell'INPS.

L'importo unitario degli oneri per ciascuna comunicazione effettuata nel 2016, calcolato tenendo conto dei costi di stampa e spedizione dei plichi e dei costi di elaborazione e gestione dei flussi informativi, è pari ad euro € 0,54.

La comunicazione con un solo foglio aggiuntivo inserito nella busta arancione riguarderà 45.287 destinatari, mentre per gli altri 1.563 destinatari la comunicazione sarà composta da due fogli aggiuntivi inseriti nella busta arancione, in quanto titolari di contribuzioni in più Fondi.

Per comunicazioni aggiuntive rispetto a quelle sopra indicate, il costo sarà ricalcolato sulla base delle condizioni applicate all'INPS al momento della richiesta.

all'ART. 7
Durata e decorrenza

L'art. 7 è integrato come segue:

L'invio delle comunicazioni relative alla platea di soggetti di cui all'art. 3 verrà effettuato entro l'anno 2016, purchè la Regione abbia provveduto all'invio dei file individuali nei tempi previsti e secondo le specifiche di cui all'allegato B ed al versamento delle somme entro il mese di novembre 2016.

ART. 9
Modalità di comunicazione dei dati dalla Regione all'INPS

É inserito il seguente articolo:

La Regione consegnerà al referente INPS un DVD contenente i dati secondo le specifiche dell'allegato B, unitamente ad una nota, debitamente sottoscritta, contenente sia l'elenco dei Codici Fiscali, sia la dichiarazione che il contenuto del DVD corrisponde a tale elenco e che è coerente con le specifiche tecniche dell'allegato B.

Per ciascun nominativo sarà inserito nel DVD uno oppure due file PDF redatti secondo il facsimile dell' allegato A e formati secondo le specifiche tecniche di cui all'allegato B.

Per la Regione
il Presidente
dott. Arno Kompatscher

firmato digitalmente

Per l'INPS
il Presidente
Prof. Tito Michele Boeri

firmato digitalmente

Calcolo previsionale della Sua pensione complementare

Gentile aderente (nome e cognome),

la presente comunicazione contiene una stima della pensione complementare che riceverà al momento del pensionamento dal (nome fondo pensione).

Il calcolo dell'importo che Le verrà erogato è basato sulla posizione individuale finora maturata nel Suo fondo pensione e sulla stima dell'evoluzione della posizione stessa fino al pensionamento.

L'importo della pensione complementare e l'ammontare della posizione individuale maturata al momento del pensionamento qui riportati sono espressi al netto degli effetti dell'inflazione e basati su procedure di stima e su ipotesi/dati di calcolo¹ che potrebbero non trovare conferma nel corso del rapporto associativo con il fondo pensione. In tal caso la posizione individuale effettivamente maturata e la pensione complementare corrispondente risulteranno differenti da quelle qui riportate. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né la società Pensplan Centrum S.p.A., né il fondo pensione, né la Covip. Inoltre le indicazioni fornite non sostituiscono né integrano la "Comunicazione Periodica" e l'allegato documento "La mia pensione complementare", contenenti le informazioni aggiornate sulla posizione maturata e la stima della prima rata di rendita attesa al momento del pensionamento, che il Suo fondo continuerà ad inviarLe.

La previsione della Sua pensione complementare

Il calcolo della pensione complementare tiene conto della normativa in vigore e si basa su cinque fondamentali elementi: la posizione individuale maturata nel fondo pensione, la dinamica della retribuzione (e conseguentemente della contribuzione al fondo pensione), il rendimento atteso della linea d'investimento scelta, l'età anagrafica ed i costi² del fondo pensione. Per avere, in modo semplice e immediato, un'idea dei costi complessivi praticati si consiglia di verificare il cosiddetto "Indicatore sintetico dei costi" reso noto nella Nota Informativa del proprio fondo pensione.

L'importo della pensione complementare si riferisce ad una rendita vitalizia immediata senza reversibilità ottenuta mediante conversione dell'intera posizione individuale maturata al momento del pensionamento.



Previsione pensione complementare mensile lorda: euro

La Sua posizione individuale maturata

Al 31/12/2015 la Sua posizione maturata ammonta a euro.

Stima dell'evoluzione della Sua posizione individuale

A fronte di continuità contributiva la Sua posizione ammonterà a euro al momento del pensionamento.

Attenzione: l'ammontare effettivo della posizione individuale al momento del pensionamento è soggetto a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla linea d'investimento scelta. Per maggiori dettagli sulla propria linea di investimento (effettiva

composizione azionaria/obbligazionaria, descrizione e, qualora previsto, rendimento minimo garantito), si consiglia di consultare la Nota Informativa del proprio fondo pensione.

Controlli l'andamento della Sua posizione individuale

La invitiamo a controllare periodicamente l'andamento della Sua posizione individuale di previdenza complementare. Può farlo attraverso la "Comunicazione periodica" che il Suo fondo pensione Le invia annualmente con le informazioni più importanti sul Suo piano previdenziale complementare (l'ammontare della posizione individuale maturata e dei contributi versati, i rendimenti conseguiti ed i costi effettivamente sostenuti). Insieme alla "Comunicazione periodica" riceve anche il documento "La mia pensione complementare" con una stima aggiornata della Sua futura pensione complementare. Inoltre può controllare in ogni momento la Sua posizione individuale anche online accedendo alla Sua area riservata dal sito internet: (link del fondo)
Queste informazioni Le consentono di controllare tempo per tempo la regolarità dei versamenti effettuati e l'adequatezza del Suo piano previdenziale complementare.

i

Per qualsiasi ulteriore informazione può rivolgersi in ogni momento al Suo fondo pensione oppure ad uno degli sportelli informativi Pensplan Infopoint presenti su tutto il territorio della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol. Consulti la lista completa di tutti i Pensplan Infopoint su www.pensplan.com.

Può inoltre rivolgersi direttamente agli uffici di Pensplan Centrum S.p.A.:

Sede di Bolzano

Via della Mostra 11/13
39100 Bolzano
Tel. +39 0471 317 600

Sede di Trento

Via Gazzoletti 2 c/o Palazzo della Regione
38122 Trento
Tel. +39 0461 274 800

info@pensplan.com – www.pensplan.com

¹ I risultati del calcolo previsionale sono ottenuti in base alle ipotesi ed ai dati previsti dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (Covip) per la redazione del documento "La mia pensione complementare" di cui alla Deliberazione del 31 gennaio 2008 e successive modifiche ed integrazioni (in precedenza denominato "Progetto esemplificativo personalizzato"). Tale documento rappresenta una stima dell'evoluzione tempo per tempo della posizione individuale e dell'importo della pensione complementare attesa e viene trasmesso entro il 31 marzo di ogni anno agli iscritti di un fondo pensione unitamente alla "Comunicazione periodica". Di seguito si riporta l'elenco delle ipotesi e dei dati utilizzati nel calcolo previsionale:

a) Ipotesi definite dalla Covip:

- tasso atteso di inflazione: 2,00%
- tasso atteso di crescita della contribuzione/retribuzione (in termini reali): 1,00%
- basi demografiche per il calcolo della rendita: IPS55 (differenziata o indifferenziata per sesso secondo quanto applicato dal fondo)*
- basi finanziarie per il calcolo della rendita: 0,00%
- costo relativo alla trasformazione della posizione individuale in pensione complementare: 1,25%

* Qualora i coefficienti di conversione effettivamente utilizzati dalla forma pensionistica complementare al momento dell'elaborazione della proiezione risultino meno favorevoli all'iscritto rispetto a quelli sopra indicati, il calcolo della prima rata mensile di rendita ne tiene conto applicando i coefficienti propri della forma pensionistica.

b) Età di pensionamento: a differenza di quanto previsto dalla Covip è stata utilizzata un'età di pensionamento di 66 anni per la generalità degli iscritti ai fondi pensione

c) Dati relativi al fondo pensione: costi diretti e indiretti connessi alla partecipazione nella fase di accumulo

d) Dati relativi all'iscritto: età, sesso, misura della contribuzione e linea d'investimento scelta

e) Tasso atteso di rendimento della linea d'investimento (in termini reali e al lordo dei costi e della tassazione): 4% medio annuo per la componente azionaria e 2% medio annuo per la componente obbligazionaria

² I costi del fondo pensione incidono nel calcolo della pensione complementare e differiscono in base alla linea d'investimento scelta.



REGIONE AUTONOMA TRENITNO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
REGION AUTONOMA TRENITIN-SÜDTIROL

Berechnung Ihrer voraussichtlichen Zusatzrente

Sehr geehrtes Mitglied (nome e cognome),

anbei finden Sie eine Schätzung der Zusatzrente, die Ihnen der (nome fondo pensione) ab der Pensionierung ausbezahlt.

Die Berechnung für die Höhe der künftigen Zusatzrente basiert auf Ihrer bisher angereiften persönlichen Rentenposition im Zusatzrentenfonds und einer Schätzung, wie sich dieselbe bis zur Pensionierung entwickelt.

Der Betrag der Zusatzrente und die Höhe der bei Pensionierung angereiften persönlichen Rentenposition in diesem Schreiben sind inflationsbereinigt und stützen sich auf Schätzungen sowie Berechnungsdaten und -annahmen¹, welche sich im Laufe der Zeit auch nicht bestätigen können. Daher kann die effektiv angereifte persönliche Rentenposition und die sich daraus ergebende Zusatzrente von den angegebenen Beträgen abweichen. Diese Angaben verpflichten daher in keinsten Weise weder die Gesellschaft Pensplan Centrum AG, noch den Zusatzrentenfonds, noch die Covip. Außerdem ersetzen oder ergänzen diese Angaben in keiner Weise die „Periodische Mitteilung“ und das beiliegende Dokument „Meine Zusatzrente“ mit aktuellen Informationen zur angereiften Rentenposition und einer neuen Schätzung der ersten Rate der Zusatzrente bei Pensionierung. Diese Unterlagen werden Sie auch weiterhin von Ihrem Fonds erhalten.

Ihre voraussichtliche Zusatzrente

Die Berechnung der Zusatzrente berücksichtigt die geltenden Gesetzesbestimmungen und stützt sich auf fünf Elemente: die angereifte persönliche Rentenposition, die Entwicklung der Entlohnung (und die damit zusammenhängende Beitragszahlung), die erwartete Rendite bei der gewählten Investitionslinie, das Alter und die Kosten² des Zusatzrentenfonds. Einen einfachen und schnellen Überblick über die gesamten Kosten liefert der so genannte „Zusammenfassende Kostenanzeiger“ im Informationsblatt Ihres Zusatzrentenfonds.

Bei der angegebenen Zusatzrente handelt es sich um eine nicht übertragbare sofortige Leibrente, die man durch die Umwandlung der gesamten persönlichen Rentenposition bei Pensionierung in Rente erhält.



Voraussichtliche monatliche Zusatzrente brutto: Euro

Ihre angereifte persönliche Rentenposition

Am 31/12/2015 belief sich Ihre angereifte Rentenposition auf Euro.

Schätzung der Entwicklung der persönlichen Rentenposition

Bei kontinuierlicher Beitragszahlung wird sich Ihre Rentenposition bei Pensionierung auf Euro belaufen.

Achtung: Die effektive Höhe der persönlichen Rentenposition bei Pensionierung kann vom angegebenen Betrag abweichen. Diese hängt nämlich von den Renditen ab, welche die gewählte Investitionslinie tatsächlich erzielt. Für weitere Informationen zu Ihrer Investitionslinie (effektiver

Aktien- und Anleihenanteil, Beschreibung und garantierte Mindestrendite, falls eine solche vorgesehen ist) lesen Sie bitte das Informationsblatt Ihres Zusatzrentenfonds.

Prüfen Sie Ihre persönliche Rentenposition

Wir empfehlen Ihnen, regelmäßig die Entwicklung Ihrer persönlichen Rentenposition zu prüfen. Einmal jährlich erhalten Sie dafür von Ihrem Zusatzrentenfonds die „Periodische Mitteilung“ zugesandt. Diese enthält die wichtigsten Informationen für Ihren Vorsorgeplan: Höhe der angereiften persönlichen Rentenposition, eingezahlte Beiträge, erzielte Renditen und effektive Kosten. Zusammen mit der „Periodischen Mitteilung“ erhalten Sie das Dokument „Meine Zusatzrente“ mit einer neuen Schätzung, wie hoch Ihre künftige Zusatzrente ausfällt.

Außerdem können Sie Ihre persönliche Rentenposition jederzeit online prüfen und zwar im geschützten Bereich auf folgender Internetseite: (link del fondo)

Anhand dieser Informationen können Sie von Zeit zu Zeit prüfen, ob die Beiträge regelmäßig aufscheinen und der Vorsorgeplan Ihrem Sparziel entspricht.

i

Für weitere Informationen stehen Ihnen Ihr Zusatzrentenfonds oder einer der vielen Pensplan Infopoints in der gesamten Region Trentino-Südtirol gerne zur Verfügung. Eine vollständige Liste dieser Informationsschalter finden Sie auf www.pensplan.com.

Zudem können Sie sich natürlich auch direkt an die Büros der Pensplan Centrum AG wenden:

Sitz Bozen

Mustergasse 11/13
39100 Bozen
Tel. +39 0471 317 600

Sitz Trient

Via Gazzoletti 2 c/o Palazzo della Regione
38122 Trient
Tel. +39 0461 274 800

info@pensplan.com – www.pensplan.com

¹ Die voraussichtlichen Ergebnisse wurden anhand von Schätzungen und Daten berechnet, die laut Beschluss der Aufsichtsbehörde der Rentenfonds (Covip) vom 31. Januar 2008 samt nachfolgender Änderungen und Ergänzungen für die Erstellung des Dokuments „Meine Zusatzrente“ (früher als „Personalisiertes Vereinfachendes Beispiel“ bezeichnet) zu verwenden sind. Bei diesem Dokument handelt es sich um eine Schätzung der Entwicklung der persönlichen Rentenposition im Laufe der Zeit, welche die Mitglieder von Zusatzrentenfonds zusammen mit der „Periodischen Mitteilung“ innerhalb 31. März jeden Jahres erhalten. Nachfolgend eine Auflistung der Schätzungen und Daten, die für die Berechnung verwendet wurden:

a) Annahmen der Covip:

- Erwartete Inflationsrate: 2,00%
- Erwartete Wachstumsrate der Beitragszahlung/Entlohnung (real): 1,00%
- Demographische Grundlage für die Berechnung der Zusatzrente: IPS55 (je nach Zusatzrentenfonds wird dabei zusätzlich zwischen Mann/Frau unterschieden)*
- Finanztechnische Grundlage für die Berechnung der Zusatzrente: 0,00%
- Kosten für die Umwandlung der persönlichen Rentenposition in eine Zusatzrente: 1,25%

* Falls zum Zeitpunkt der Hochrechnung die effektiven Umwandlungskoeffizienten des Zusatzrentenfonds niedriger sind als die oben angegebenen, werden für die Berechnung der ersten monatlichen Zusatzrente die Umwandlungskoeffizienten des Zusatzrentenfonds verwendet.

b) Renteneintrittsalter: im Unterschied zum Alter, das die Covip für das Dokument „Meine Zusatzrente“ vorsieht, wurde ein generelles Renteneintrittsalter von 66 Jahren für alle Mitglieder in Zusatzrentenfonds verwendet

c) Zusatzrentenfondsdaten: direkte und indirekte Kosten in der Sparphase

d) Mitgliedsdaten: Alter, Geschlecht, Höhe der Beitragszahlung und gewählte Investitionslinie

e) Erwartete durchschnittliche Rendite bei der Investitionslinie (real und vor Abzug der Kosten und Steuern): 4% jährlich für den Aktienanteil und 2% jährlich für den Anleihenanteil

² Die Kosten des Zusatzrentenfonds beeinflussen die Berechnung der Zusatzrente und unterscheiden sich aufgrund der gewählten

Investitionslinie.

Allegato B all'addendum – specifiche tecniche

Le specifiche tecniche riguardano:

1. SPECIFICHE DELL'ALLEGATO A

- 1.1. il formato della nota della Regione di cui all'allegato A, dovrà avere le medesime caratteristiche della nota INPS, inserita nella busta arancione;
- 1.2. il file della nota di cui al punto 1.1. dovrà essere di tipo PDF;
- 1.3. Il file PDF deve essere così strutturato:

- ✓ Caratteri e Immagini in BIANCO/NERO (no scala di grigi), con risoluzione immagini min. 300 dpi max. 600 dpi
- ✓ Margini
 - 11 mm bordo destro/sinistro
 - 14 mm bordo superiore/inferiore
- ✓ FRONTE/RETRO
- ✓ Il FONT deve essere "ARIAL" ed "EMBEDDED"
- ✓ Il nome del PDF deve essere:
 - Per il fondo Laborfonds (numero da inserire da parte di Pensplan) "CodiceFiscalexxxxx.PDF" (Es: AAABBB84A43B220F-C-20151231-d6c215fdca.pdf)
 - Per il fondo Plurifonds (numero da inserire da parte di Pensplan) "numerico.pdf" (es:1.pdf)

- 1.4 I file "pdf" devono essere accompagnati da un file ".CSV" così composto:
Codice Fiscale destinatario; Nome File (1Fondo); Nome File (2Fondi); Lingua
A titolo esemplificativo si riportano i seguenti casi:

- AAABBB84A43B220F;AAABBB84A43B220F-C-20151231-d6c225fdca.pdf;1.pdf;IT
- BBBA84A43B220F;BBBA84A43B220F-C-20151231-d6c216fdca.pdf;2.pdf;IT
- CCCBBB84A43B220F;CCCB84A43B220F-C-20151231-d9c215fdca.pdf;DE
- DDDCCC84A43B220F;DDDC84A43B220F-C-20151231-d6c215fdca.pdf;3.pdf;DE

2. SPECIFICHE DEL DVD

2.1 Caratteristiche del DVD

Il DVD dovrà essere del tipo non riscrivibile, contenente una cartella denominata PENSPLAN contenente tutti i file PDF ed un file CSV di raccordo tra i codici fiscali destinatari della comunicazione ed i file PDF.

3. TEMPISTICA NELLA CONSEGNA DEI DATI

Consegna del DVD contenente i file PDF e CSV: La trasmissione dei 46.850 file deve avvenire tassativamente entro il 18/11/2016 per consentire all'INPS di terminare le lavorazioni entro il 23/12/2016.

4. EVENTI PER I MANCATI ABBINAMENTI

Gli eventi di mancato abbinamento tra file PDF e invio comunicazioni. Nei casi in cui il soggetto a suo tempo selezionato da INPS e verificato dalla Regione non risulti essere al momento dell'invio più destinatario della comunicazione INPS Busta arancione in una delle situazioni sotto elencate (a titolo esemplificativo) la comunicazione della Regione non sarà inviata e l'onere di cui all'art. 3 sarà rimborsato da INPS secondo il costo unitario concordato.

Casistiche:

- Pensionamento dell'assicurato (già avvenuto o nei successivi 6 mesi)
- Decesso dell'assicurato
- Indirizzo più lungo di 40 caratteri
- Il trasferimento all'estero
- sussistenza di una delle seguenti causali, come ultima riga dell'estratto conto contributivo:
 - o MOBILITÀ/TRATTAMENTI SIMILARI
 - o SUSSIDIO DISOCCUPAZIONE
 - o DISOCCUPAZIONE
 - o DISOCCUPAZIONE FRONTALIERI/RIMPATRIATI
 - o CTR. FIGUR. MINI-ASPI 2012
 - o CTR. FIGUR. PER MINI-ASPI
 - o CTR. FIGURATIVA PER ASPI
 - o PREAVVISO
 - o CTR. FIGURATIVA PER NASPI
 - o INDENNIZZO COMMERCIANTE
 - o TRATTAMENTO SPECIALE EDILE